

Regolamento dei Percorsi ad Indirizzo Musicale

Scuola Secondaria di I grado "Machiavelli"

- Approvato dal Collegio Docenti in data 14/12/2022
- Approvato dal Consiglio di Istituto in data 21/12/2022 -

Premessa

I percorsi ad indirizzo musicale sono organizzati tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della Scuola e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.P.C.M. 30 dicembre 2017 "Adozione del Piano delle arti, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60.
- D.P.C.M. 12 maggio 2021 "Piano Triennale delle Arti"
- D.M. 31 gennaio 2022 n.16 "Disciplina dei Poli a orientamento artistico e performativo"
- D.I. 1° luglio 2022 n.176 "Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado."
- Nota M.I. 5 settembre 2022 n. 22536

I percorsi ad indirizzo musicale sono autorizzati dall'Ufficio Scolastico Regionale sulla base dei criteri indicati all'art. 12 del D.I. 176/2022.

Il valore dell'insegnamento dello Strumento musicale e gli obiettivi formativi

(Estratto dal D.I. n. 176 del 1° luglio 2022– Allegato A)

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

I percorsi a indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado concorrono ad armonizzare tutta la filiera degli studi musicali, svolgendo un ruolo importante di “raccordo in entrata” con la scuola primaria e un ruolo di “raccordo in uscita” prioritariamente con i licei musicali e con i corsi propedeutici organizzati dagli Istituti superiori di studi musicali.

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, favorisce lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano.

La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

Art. 1-Scelta dei percorsi

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado “Machiavelli” è previsto l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali:

- Chitarra
- Flauto traverso
- Pianoforte
- Violino

I percorsi ad indirizzo musicale sono opzionali, e la volontà di frequentarli è espressa dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta che il percorso è stato scelto ed

assegnato dalla scuola, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Per l'a.s. 2023/24 nelle classi prime i percorsi a indirizzo musicale si articolano su due sezioni, una con seconda lingua straniera FRANCESE e una con seconda lingua straniera SPAGNOLO. In ogni percorso ad indirizzo musicale vengono accolti indicativamente 12 alunni, distribuiti tra le varie specialità strumentali.

Art. 2-Ammissione ai percorsi ad indirizzo musicale

Si accede ai Percorsi a indirizzo musicale dopo aver sostenuto una prova orientativo-attitudinale così come stabilito dal decreto n. 176/2022 sia nelle modalità di svolgimento sia nella tipologia delle prove (per la regolamentazione specifica si veda il successivo art. 4). La data della prova è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on line per le famiglie; salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali la prova si svolge entro due settimane dal termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal DS in caso di assenze per motivi di salute documentate da certificato medico, o per gravi motivi che verranno presi in considerazione caso per caso, segnalati entro cinque giorni dalla data della prova scritta.

Art. 3-Preferenza dello strumento

All'atto dell'iscrizione, l'alunno dovrà esprimere l'ordine di preferenza comprensivo di tutti e quattro gli strumenti insegnati.

Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della disponibilità dei posti nelle singole cattedre di strumento e del risultato del test orientativo-attitudinale, tenendo anche conto dell'opportunità di un'equilibrata distribuzione degli strumenti. Lo studio pregresso di uno strumento non vincola nelle valutazioni la commissione.

Art. 4- Prova orientativo-attitudinale

La prova si articola in una *parte scritta collettiva* e in un *colloquio individuale*. Ciascuna parte è strutturata in quattro esercizi.

Prova scritta collettiva:

1. discriminazione delle altezze dei suoni
2. capacità di distinzione di uno o più suoni sovrapposti (orecchio armonico)
3. riconoscimento di accordi uguali o diversi
4. capacità di discriminazione melodica

Colloquio individuale:

- 1. Accertamento del senso ritmico** – la prova si basa sull’esecuzione di ritmi semplici e musicalmente completi. Verranno proposti semplici incisi ritmici di difficoltà progressiva, che il candidato ripeterà per imitazione. Si valuteranno: il senso ritmico, la capacità di attenzione, ascolto e riproduzione.
- 2. Accertamento dell’intonazione** – la prova si basa sull’intonazione vocale per imitazione di brevi incisi melodici e/o piccoli intervalli musicali proposti per accertare capacità di ascolto, riproduzione, concentrazione e memorizzazione.
- 3. Accertamento della memorizzazione** – verrà proposto un breve inciso melodico che dovrà essere estemporaneamente ripetuto.
- 4. Accertamento della sincronizzazione** – al candidato verrà proposto di sottolineare con il battito delle mani gli aspetti ritmici del brano proposto.

Ad ogni esercizio della Prova scritta e del Colloquio individuale viene attribuito un voto da 0 a 5; la somma costituisce il punteggio col quale si viene inseriti in elenco.

Criteria di valutazione della Prova scritta e del Colloquio individuale per la prova attitudinale di ammissione ai percorsi ad indirizzo musicale

PROVA SCRITTA COLLETTIVA (Punti da 0 a 5 per ogni indicatore)

INDICATORE	Punti	DESCRITTORI
1. Discriminazione delle altezze e dei suoni	5	Cinque esercizi corretti
	4	Quattro esercizi corretti
	3	Tre esercizi corretti
	2	Due esercizi corretti
	1	Un esercizio corretto
	0	Nessun esercizio corretto

INDICATORE	Punti	DESCRITTORI
2. Capacità di distinzione di uno o più suoni sovrapposti (orecchio armonico)	5	Cinque esercizi corretti
	4	Quattro esercizi corretti
	3	Tre esercizi corretti
	2	Due esercizi corretti
	1	Un esercizio corretto

	0	Nessun esercizio corretto
--	---	---------------------------

INDICATORE	Punti	DESCRITTORI
3. Riconoscimento di accordi uguali o diversi	5	Cinque esercizi corretti
	4	Quattro esercizi corretti
	3	Tre esercizi corretti
	2	Due esercizi corretti
	1	Un esercizio corretto
	0	Nessun esercizio corretto

INDICATORE	Punti	DESCRITTORI
4. Capacità di discriminazione melodica	5	Cinque esercizi corretti
	4	Quattro esercizi corretti
	3	Tre esercizi corretti
	2	Due esercizi corretti
	1	Un esercizio corretto
	0	Nessun esercizio corretto

COLLOQUIO INDIVIDUALE (Punti da 0 a 5 per ogni indicatore) *

INDICATORE	Punti	DESCRITTORI
1. Accertamento del senso ritmico	5	Cinque esercizi corretti
	4	Quattro esercizi corretti
	3	Tre esercizi corretti
	2	Due esercizi corretti
	1	Un esercizio corretto
	0	Nessun esercizio corretto

INDICATORE	Punti	DESCRITTORI
2. Accertamento dell'intonazione	5	Esecuzione dell'esercizio pienamente fluida e corretta

	4	Esecuzione dell'esercizio generalmente corretta e fluida
	3	Esecuzione dell'esercizio con alcune incertezze
	2	Esecuzione dell'esercizio frammentaria e incerta
	1	Esecuzione dell'esercizio scoordinata e scorretta
	0	Esecuzione dell'esercizio non riuscita

INDICATORE	Punti	DESCRITTORI
3. Accertamento della memorizzazione	5	Esecuzione dell'esercizio pienamente fluida e corretta
	4	Esecuzione dell'esercizio generalmente corretta e fluida
	3	Esecuzione dell'esercizio con alcune incertezze
	2	Esecuzione dell'esercizio frammentaria e incerta
	1	Esecuzione dell'esercizio scoordinata e scorretta
	0	Esecuzione dell'esercizio non riuscita

INDICATORE	Punti	DESCRITTORI
4. Accertamento della sincronizzazione	5	Esecuzione dell'esercizio pienamente fluida e corretta
	4	Esecuzione dell'esercizio generalmente corretta e fluida
	3	Esecuzione dell'esercizio con alcune incertezze
	2	Esecuzione dell'esercizio frammentaria e incerta
	1	Esecuzione dell'esercizio scoordinata e scorretta
	0	Esecuzione dell'esercizio non riuscita

* Relativamente al Colloquio individuale, in caso di esecuzione parzialmente corretta (in riferimento a ciascun voto dei descrittori) la Commissione potrà avvalersi dei mezzi punti (0,5).

Le operazioni della commissione vengono opportunamente verbalizzate.

Durante il colloquio verranno osservate eventuali predisposizioni fisiche legate alle caratteristiche tecnico-esecutive di ciascuno strumento, che potranno essere prese in considerazione anche in caso di parità di punteggio.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire in sede di prova orientativo-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale, né l'assegnazione dello strumento.

La prova attitudinale permette di conoscere le motivazioni e valutare la predisposizione musicale dei candidati, ossia la naturale capacità di orientarsi in ambito ritmico e melodico, indipendentemente da un'eventuale preparazione specifica. Non è pertanto richiesta una pregressa competenza musicale e l'eventuale possesso di quest'ultima non sarà elemento sufficiente a determinare la certa ammissione ai corsi di strumento musicale o l'assegnazione di un dato strumento.

Art. 5-Commissione esaminatrice

La Commissione Esaminatrice, appositamente nominata, è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ed è composta da insegnanti di strumento musicale (flauto, chitarra, pianoforte e violino) e da un docente di Musica. È prevista la presenza di un docente di sostegno per i candidati che all'atto dell'iscrizione abbiano dichiarato una condizione di disabilità, che dovrà poi essere documentata, e per i quali potrà essere prevista una prova personalizzata, sentito il docente di sostegno di riferimento dell'alunno.

Art. 6- Candidati con diagnosi di DSA e diversamente abili

I candidati con diagnosi di DSA e i candidati diversamente abili parteciperanno, ai sensi della L.n.104/1992 e della L.n.170/2010, alle procedure di ammissione per accertare la predisposizione agli studi musicali. I candidati svolgeranno le prove di ammissione personalizzate con le misure dispensative e compensative del caso, gli eventuali tempi aggiuntivi e alla presenza di un docente di sostegno in caso di presenza di disabilità.

Le eventuali prove personalizzate verranno predisposte sentito il docente di sostegno interno o esterno che segue l'alunno, o altro docente di riferimento.

Art. 7 - Elenco degli ammessi e formazione delle classi

Sulla base dei risultati delle prove di ammissione è predisposto un elenco degli allievi che hanno fatto richiesta di iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale; gli allievi sono ordinati in base al punteggio che hanno ottenuto nella prova orientativo-attitudinale (dal punteggio più alto al più basso).

In relazione ai criteri di precedenza, si fa riferimento a quanto disposto annualmente dalla Nota ministeriale relativa alle iscrizioni e ai criteri deliberati dal Consiglio di Istituto.

In caso di parità di punteggio, le osservazioni annotate durante il colloquio sulle eventuali predisposizioni legate alle caratteristiche tecnico-esecutive strumentali saranno utilizzate

per l'assegnazione definitiva dello strumento. Se tale criterio non bastasse a risolvere casi di parità tra due o più candidati, si procederà a sorteggio.

Qualora gli ultimi in elenco siano a parità di punteggio e non sia possibile ammetterli tutti, si procederà a sorteggio. I rimanenti candidati idonei verranno inseriti in una lista di attesa a scorrimento, cui attingere in caso di rinunce ai sensi dell'art. 8.

L'assegnazione dello strumento da parte della commissione è vincolante. In caso di rinuncia la Commissione, seguendo l'ordine dell'elenco e sulla base delle preferenze preventivamente espresse, proporrà ad un altro alunno già ammesso l'assegnazione dello strumento di nuovo disponibile. All'alunno subentrato a seguito della rinuncia sarà assegnato lo strumento rimasto disponibile.

I posti disponibili per ogni specialità strumentale e anno di corso saranno indicativamente sei. Si precisa che il numero di alunni ammessi a frequentare i Percorsi ad Indirizzo Musicale potrà variare annualmente in relazione all'organico dei docenti assegnato dall'Ufficio Scolastico Provinciale alla scuola, nonché delle attrezzature e degli spazi a disposizione, tenuto conto delle indicazioni normative e Ministeriali in materia di iscrizioni alla Scuola del primo Ciclo di Istruzione.

Per l'a.s. 2023/24, poiché la conversione dell'indirizzo musicale già presente presso la scuola secondaria Machiavelli nei nuovi percorsi ad indirizzo musicale deve essere autorizzata dall'Ufficio Scolastico Regionale, gli esiti delle prove saranno resi noti solo dopo che giungerà alla scuola specifica comunicazione in merito da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale (tempistica non nota alla data di approvazione del presente regolamento).

Gli alunni ammessi saranno distribuiti nelle due sezioni di attivazione dei percorsi (una con seconda lingua straniera FRANCESE, altra con seconda lingua straniera SPAGNOLO) tenendo presente la preferenza espressa per la seconda lingua straniera e l'esigenza di un'omogenea distribuzione nei singoli percorsi delle diverse specialità strumentali. Nel caso in cui tali criteri non fossero sufficienti, si farà riferimento alla posizione occupata nella graduatoria generale delle domande di iscrizione alla scuola secondaria Machiavelli.

Art. 8-Rinunce e passaggi ad altro corso

Entro 10 giorni dalla data della notifica dell'esito della prova, è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno al Percorso ad Indirizzo Musicale. Superato tale termine, e nel corso dei tre anni di scuola, la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi e con determina del Dirigente Scolastico. Non sono ammessi di norma passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 9 -Reclami

Una volta resi noti gli esiti, per soli errori materiali, è possibile chiedere la rettifica al Dirigente Scolastico entro 5 gg. dalla pubblicazione.

Art. 10 - Organizzazione delle lezioni di Strumento Musicale

Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme, nonché alla teoria e lettura della musica. Nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica gli organi collegiali della scuola possono adeguare il modello organizzativo di cui al decreto n. 176/2022 alle situazioni particolari di funzionamento dei corsi, al fine di realizzare l'impiego ottimale delle risorse, anche prevedendo attività di approfondimento, potenziamento e recupero.

Le lezioni dei Percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario pomeridiano orientativamente a partire dalle ore 14.30. I nuovi percorsi prevedono 3 ore settimanali per ogni alunno (ovvero una media di 99 all'anno) con due rientri da un'ora e mezza ciascuno dedicate a: lezione strumentale, in modalità d'insegnamento individuale e/o collettiva; teoria e lettura della musica; musica d'insieme.

L'orario dei docenti è stabilito annualmente, come da normativa vigente, dal Dirigente Scolastico e, in applicazione dell'autonomia scolastica, eventualmente strutturando l'orario dei singoli docenti con la flessibilità legata alla necessaria realizzazione di attività di musica di insieme, eventi ed esibizioni di singoli, ensemble ed orchestra. Durante l'anno scolastico potranno essere realizzate, in aggiunta alle lezioni ordinarie, prove ed attività in orari differenti, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie. Gli orari non possono essere modificati per esigenze personali.

Art. 11 Partecipazione degli alunni alle attività

Agli alunni iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale è richiesta a casa una pratica costante con lo strumento. Ogni alunno frequentante i Percorsi ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola può valutare la concessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà.

Le attività dei Percorsi ad Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno quindi priorità su eventuali attività extrascolastiche. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale. Le assenze e i ritardi vanno regolarmente giustificati.

La mancata partecipazione alle lezioni individuali, alle prove d'insieme, alle prove orchestrali, agli eventi e ai concerti organizzati durante l'anno scolastico, la mancanza di pratica strumentale a casa, i ripetuti ritardi o le uscite anticipate influiscono negativamente sulla valutazione.

Art. 12 - Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti viene concordata una unica valutazione che sarà espressa dal docente dello strumento di riferimento.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto comprende una prova pratica di strumento, individuale o per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze.

Le Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale sono stabilite secondo l'ALLEGATO A del D. l. n. 176

Art. 13- Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente materiali di studio e indicazioni personalizzate. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite le parti.

Art. 14- Trasferimenti

È possibile l'ammissione di alunni di classe seconda o terza, provenienti per trasferimento da altre scuole ad indirizzo musicale per lo stesso strumento (senza la necessità di sostenere la prova di cui all'art. 4 del presente regolamento), purché vi sia disponibilità di posti nella rispettiva classe.

Art. 15 – Partecipazione dei docenti alle attività collegiali

L'orario d'insegnamento dei docenti prevederà per tutti una fascia pomeridiana di almeno due ore di salvaguardia ai fini della partecipazione alle attività collegiali.

Art. 16 - Disposizioni finali

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'approvazione da parte del Consiglio di Istituto e costituisce integrazione al Regolamento di Istituto. Il presente regolamento sostituisce integralmente le disposizioni previgenti relative al medesimo ambito e potrà essere modificato o integrato con le stesse procedure seguite per la sua compilazione.